



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Filosofia (<i>IdSua:1579444</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy
Classe	L-5 - Filosofia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://it-fil.unibg.it/it
Tasse	http://www.unibg.it/tassestudenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAO Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Lettere, Filosofia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERNARDONI	Virgilio		PO	1	
2.	BONELLI	Maddalena		PA	1	
3.	DAVIES	Richard William		PA	1	
4.	FANCIULLACCI	Riccardo		PA	1	

5.	GIUDICE	Franco Salvatore	PO	1
6.	NOBILI	Cecilia	RD	1
7.	PERTICI	Roberto	PO	1
8.	TASCHINI	Audrey	RD	1
9.	TRABUCCO	Oreste	PA	1

Rappresentanti Studenti	DOGNINI Davide Khabir d.dognini@studenti.unibg.it
Gruppo di gestione AQ	MADDALENA BONELLI FRANCO GIUDICE
Tutor	Richard William DAVIES Andrea Clemente Maria BOTTANI Enrico GIANNETTO Alfredo PATERNOSTER Simona Maria Francesca MORI Federica SOSSI



Il Corso di Studio in breve

23/04/2021

Il corso di laurea in Filosofia dell'Università di Bergamo offre una solida formazione di base, ponendo l'accento, da un lato, sulla storia del pensiero filosofico e scientifico e, dall'altro, sulla riflessione teorica recente, alla quale gli studenti vengono introdotti con particolare attenzione alle strutture argomentative e di senso.

Alla fine del percorso di studi, gli studenti avranno una buona conoscenza della storia della filosofia e dei suoi testi classici, avranno sviluppato capacità critiche, ermeneutiche e argomentative, ed avranno acquisito competenze di base (B2) nella lingua inglese. Il corso di studi prevede la possibilità di un soggiorno presso un'altra Università europea e di svolgere un tirocinio presso enti esterni in cui possono mettere in pratica le competenze acquisite.

Grazie alle competenze trasversali maturate e in particolare all'attitudine a imparare criticamente e a rielaborare personalmente i problemi, i laureati nel corso di studio potranno trovare collocazione in settori come la comunicazione e la traduzione scientifica, la formazione, la gestione del personale e il marketing, l'editoria; o ancora proseguire gli studi per poter accedere all'insegnamento o alla ricerca.

I laureati nel Corso di studio avranno conseguito:

- una solida formazione di base, in termini di conoscenze, di abilità specifiche, di metodologia, nelle aree disciplinari filosofiche, storiche e scientifiche contemplate dal corso di studi;
- una conoscenza diretta dei testi primari o di parti di essi nell'ambito della storia della filosofia e della scienza dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, nella consapevolezza che la conoscenza della genesi storica dei concetti e dei problemi ne permette una migliore comprensione;
- una conoscenza diretta di documenti storici esemplificativi dei temi storiografici di maggiore rilievo dell'età medievale, moderna e contemporanea;
- la capacità di affrontare criticamente le maggiori tematiche dei diversi campi della filosofia teoretica, della filosofia morale, della filosofia del linguaggio, della filosofia della scienza e dell'estetica, attraverso l'elaborazione di testi orali o scritti dotati di adeguate caratteristiche tecniche, nonché di correttezza ed efficacia comunicativa;
- una buona padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese), nell'espressione orale e scritta, in aggiunta a

quella dell'italiano

- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di studio potranno aversi in istituzioni pubbliche e imprese private impegnate nel campo della formazione, dell'editoria e del giornalismo, dell'organizzazione di attività culturali. Le competenze conseguite potranno pure essere spese in tutti gli ambiti di organizzazione del lavoro, di gestione delle relazioni pubbliche, di comunicazione, di ideazione di eventi, di consulenza filosofica.

Il corso di laurea partecipa al progetto Open Badge di Ateneo, attraverso il cui rilascio viene individuata una strategia per l'implementazione degli obiettivi di Bologna. Il rilascio degli Open Badge permette il riconoscimento automatico dei titoli formali affiancato dalla notarizzazione Blockcerts, che permette di verificare con assoluta sicurezza quali competenze sono state raggiunte.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/10 a seguito dell'applicazione del D.M. 270/04. Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio e un rappresentante rispettivamente dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, dei Sindacati confederali, del Provveditorato agli Studi di Bergamo e del Comune di Bergamo. L'istituzione del nuovo corso di laurea in area filosofica, oltre a rispondere alle richieste più volte giunte dal territorio, costituisce un coerente completamento dell'offerta formativa.

Il Corso di laurea ha come possibili prosecuzioni oltre alle lauree magistrali in Filosofia presenti sul territorio, le lauree magistrali in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale (Classe 81/M) e Culture moderne comparate (Classe 14/M), attivate in sede. La presentazione dell'ordinamento didattico trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il rispettivo ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza la proposta che tiene conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esalta la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere delle parti sociali all'attivazione del Corso di laurea in Filosofia è pertanto pienamente favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2022

I corsi di studi in Filosofia e in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane hanno un comitato di indirizzo attualmente composto da un dirigente del Sistema Museale del Comune di Bergamo, da un giornalista, da un sindacalista e da un docente nella scuola secondaria.

Per quanto riguarda le modalità di convocazione, le convocazioni si effettuano via mail con almeno 15 giorni di anticipo, fornendo l'ordine del giorno e cercando di istruire preventivamente gli argomenti di discussione con eventuali allegati, con una cadenza di un anno.

In particolare il comitato di indirizzo si è riunito in data 30 novembre 2021 per discutere, anzitutto, dell'andamento del corso di studio triennale in termini di iscrizioni e gradimento in relazione alle esigenze del territorio. si è discusso in special modo dei tirocini e delle relazioni tra gli studenti e le professioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale comitato indirizzo - seduta del 30.11.2021

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**Esperto di Filosofia****funzione in un contesto di lavoro:**

Si intende formare una figura professionale che, consapevole della complessità dei problemi sollevati da una società multietnica e multiculturale (e multi-religiosa), sia caratterizzata dalla capacità di svolgere attività in cui la comunicazione svolge un ruolo centrale (ad esempio: saggistica, editoriale, di divulgazione scientifica e di mediazione culturale) o di formazione all'interno di istituzioni e di vari contesti lavorativi; nonché dalla capacità di effettuare consulenze filosofiche utili a orientare comportamenti e decisioni, a livello individuale e collettivo, volte alla responsabilizzazione etico-politica ed ecologica nei vari contesti della vita e in particolare nell'ambito del lavoro. Le capacità e competenze maturate durante il corso di studio sono spendibili in vari contesti di lavoro, in quanto ad essi trasversali e non strettamente legate allo specifico sapere tecnico-pratico correlato a un particolare lavoro.

competenze associate alla funzione:

Capacità di ricoprire ruoli autonomi in enti o istituzioni nei settori delle risorse umane e relazioni pubbliche.
Competenze didattiche, comunicative e di organizzazione della conoscenza.
Capacità di counseling filosofico.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea prepara alle seguenti professioni:

- consulente filosofico
- formatore
- operatore nel campo della ideazione, produzione e promozione di eventi e manifestazioni culturali
- operatore nel campo delle pubbliche relazioni nelle imprese (rapporti col pubblico, organizzazione del personale) e nell'ambito dei media
- Insegnamento e attività di ricerca dopo una laurea magistrale: i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
 2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
 3. Intrattenitori - (3.4.3.3.0)
 4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
-



13/02/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Più specificamente si richiede un'adeguata preparazione di base, costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, qual è quella fornita dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli eventuali obblighi formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal predetto regolamento.



13/06/2022

Per l'ammissione al Corso di Laurea si richiede:

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo;

- di avere adeguate conoscenze iniziali verificate tramite il test TOLC-SU CISIA (Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana + Conoscenze e competenze acquisite negli studi + Ragionamento logico)..

Le modalità di svolgimento del test (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate nel sito del corso di laurea alla pagina HOME > ISCRIVERSI.

L'immatricolazione non è condizionata alla valutazione ottenuta nel TOLC. Se il punteggio ottenuto non dovesse raggiungere la soglia minima prevista dal corso di laurea è comunque possibile immatricolarsi, ma verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) nella sezione in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto. Nel caso di impossibilità a sostenere il TOLC entro il 14 settembre 2022, sarà possibile immatricolarsi, ma verranno attribuiti OFA relativamente a tutti gli ambiti previsti dal corso di laurea, da colmare nel primo anno di corso.

È possibile consultare le informazioni su TOLC (HOME > ISCRIVERSI) e Certificazioni linguistiche (HOME > STUDIARE > FREQUENTARE > APPRENDIMENTO LINGUISTICO > RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE) nelle apposite sezioni del sito

I candidati che saranno risultati ammessi con assegnazione di un OFA, non avendo raggiunto il punteggio soglia indicato, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2023, pena l'impossibilità di iscriversi al 2° anno di corso.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla pagina ISCRIVERSI > ASSolvere GLI OFA.

Link : <https://lt-fil.unibg.it/it/isciversi/assolvere-gli-ofa> (pagina 'Assolvere gli Ofa')



19/01/2017

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe di riferimento, il Corso di Laurea in Filosofia si propone di costituire una solida formazione di base relativa alla tradizione filosofica occidentale nella storia, in dialogo con le altre culture, nonché di dare gli strumenti metodologici ed epistemologici atti all'acquisizione delle capacità di fornire una "consulenza filosofica" in tutti gli ambiti di lavoro. Il Corso di Laurea mira a porre le basi di un'autonoma capacità di produrre, valutare e discutere argomentazioni filosofiche, approfondendo anche gli strumenti logici e linguistici nei principali campi della riflessione filosofica, quali la filosofia del linguaggio, l'epistemologia, la filosofia della mente, la metafisica, la filosofia teoretica, la filosofia della scienza, la filosofia etica e politica, nelle loro varie articolazioni.

Questi presupposti formativi permetteranno agli studenti di impossessarsi anche dei vari ambiti del sapere contemporaneo in sinergia con le scienze umano-sociali e fisico-naturali, avviando così un fecondo confronto interculturale e interdisciplinare e mettendo a frutto le valenze applicative del pensiero filosofico in relazione all'analisi delle, e all'intervento sulle, diverse problematiche della società contemporanea. Avendo di mira questi scopi, la didattica comprenderà, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni ed attività di laboratorio prevalentemente intese a formare le competenze degli studenti nell'espressione filosofica scritta.

In accordo con queste considerazioni, il percorso formativo da noi sostenuto si propone uno stile di lavoro e di insegnamento che conduca gli studenti a un coinvolgimento sempre più attivo e motivato nello svolgimento del corso. A tale scopo il percorso di studio prevede, nell'arco del triennio, un approfondimento e una diversificazione crescenti, che sollecitino la maturazione culturale e le scelte personali degli studenti.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico)
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici
- avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione)
- essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

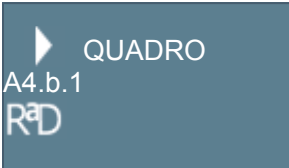
A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso le seguenti aree d'apprendimento fondamentali:

- [area filosofica] l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale "consulenza filosofica":
 - a) "pedagogico-morale", per rendere capaci di una consulenza nel campo educativo-formativo volta all'instaurazione di corrette relazioni economiche, sociali e politiche, e anche ecologiche legate ai rapporti fra esseri umani e altri viventi e Natura;
 - b) "estetica", per rendere capaci di una consulenza nel campo della valorizzazione dei beni culturali e artistici in ambiti istituzionali e anche concreti ed esistenziali;
 - c) "storico-filosofica", per rendere capaci di una consulenza legata alla formazione di una cittadinanza consapevole delle tradizioni culturali e di pensiero della nostra civiltà occidentale, come base d'incontro e di superamento delle differenze nelle nostre società multi-etniche e multi-culturali;
 - d) "teoretica", per rendere capaci di una consulenza legata alla formazione di una visione analitica ma anche globale, critica del nostro posto nel mondo e del senso della vita, che è alla base della convivenza nel mondo del lavoro, nelle istituzioni sociali e politiche.

- [area storica] l'approfondimento delle varie epoche storiche, delle loro culture materiali e ideali, per rendere capaci di una consulenza critica legata alla comprensione delle nuove condizioni di possibilità esistenziali e sociali della realtà contemporanea, basata sull'esperienza del passato e perciò capace di progettualità del futuro in ogni ambito di lavoro materiale e intellettuale.
- [area storico-scientifica] l'approfondimento delle varie fasi storiche della scienza in relazione agli sviluppi della tecnica, per rendere capaci di una consulenza critica capace di fronteggiare le nuove sfide che la scienza e la tecnica pongono alle società contemporanee, da un punto di vista etico, politico ed ecologico.
- [area letterario-artistica] l'approfondimento delle varie fasi storiche delle letterature, delle arti musicali e visuali, in relazione anche ai nuovi strumenti e ai nuovi media, per rendere capaci di una consulenza legata anche a forme di pensiero non logico-verbali, di immaginazione poetica, narrativa, sonora e visiva.
- [area letterario-linguistica] l'ottima padronanza del linguaggio dal punto di vista di una riflessione metalinguistica, in particolare dell'italiano, e l'acquisizione di una buona competenza in inglese, come lingua fondamentale per un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea per i fini specifici della comunicazione e della "consulenza filosofica".

Le scelte previste a disposizione degli studenti sono legate alla possibilità di individuare percorsi, funzionali ad una successiva formazione specialistica, più orientati in senso storico-ermeneutico o in senso analitico.

L'[area filosofica] è di base per qualunque ambito di lavoro in cui si possa offrire una "consulenza filosofica". L'[area storico-scientifica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nella comunicazione scientifica, nell'editoria scientifica, nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali scientifici, nelle commissioni da istituire in tutti quegli istituti di ricerca in cui si prendano decisioni di ambito bioetico o di etica applicata ai contesti in cui si opera con strumenti tecnico-scientifici. L'[area storica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nelle istituzioni del lavoro, sociali, economiche e politiche, nella pubblica amministrazione, negli enti pubblici e privati, in cui è necessaria una "consulenza filosofica" per una progettualità del futuro del lavoro, delle strutture sociali, economiche e politiche, basata sulla conoscenza della storia passata. L'[area letterario-artistica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nella comunicazione artistica, nell'editoria letteraria e artistica, nelle biblioteche e nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali letterari e artistici. L'[area letterario-linguistica] è legata trasversalmente a tutte le destinazioni professionali che prevedano un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea, soprattutto in tutte le forme del lavoro d'informazione, d'editoria e della comunicazione.

	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso di studio si propone di fornire una solida preparazione su tematiche, problemi e metodi del pensiero filosofico occidentale. Tali temi e problemi saranno considerati in relazione alle esigenze teoriche del nostro tempo e in un'adeguata prospettiva storica capace di offrire significativi elementi di contestualizzazione e comprensione.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità a 	
-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

oggi e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica;

- la conoscenza dei principali lineamenti storici dalla tarda antichità al XXI secolo;
- la padronanza della terminologia e dei metodi filosofici;
- la capacità di analisi critica di testi, in particolare filosofici, ivi inclusa la competenza nell'uso degli strumenti bibliografici;
- la capacità di argomentare in modo corretto e di valutare la correttezza delle argomentazioni;
- una sensibilità ai problemi etici caratteristici della contemporaneità;
- la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- il possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Lo studente raggiunge gli obiettivi formativi attraverso una pluralità di forme didattiche che comprendono lezioni frontali, seminari, letture e discussioni guidate, presentazioni in aula da parte degli studenti stessi, stesura di relazioni scritte.

La verifica in sede di esame prevede diverse modalità: orale, scritta, presentazione di elaborati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in filosofia sarà in grado di applicare le conoscenze e competenze sviluppate in una pluralità di contesti che richiedono efficacia comunicativa, rigore argomentativo, capacità di analisi critica di testi e problemi, capacità di istituire nessi tra problemi e fenomeni di epoche diverse e di esaminare in una prospettiva storica i problemi della contemporaneità.

Gli strumenti con cui perseguire e verificare tali obiettivi di apprendimento includono, oltre alle modalità didattiche di ciascuna disciplina, esercitazioni di laboratorio dedicate a temi specifici, lettura e discussione critica di saggi, stesura di brevi saggi in itinere, elaborazione della dissertazione finale.

Area filosofica (attività formative: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-PED/01, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti coinvolti nell'area filosofica concorrono a conseguire:

- conoscenza e capacità di comprensione di testi filosofici antichi (M-FIL/07), in relazione all'origine della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche, per la comprensione delle basi della civiltà occidentale nel mondo greco (L-FIL-LET/02), delle sue pratiche discorsive e non discorsive.
- conoscenza e capacità di comprensione di testi filosofici medioevali (M-FIL/08), in relazione alla trasformazione della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche per le modificazioni della cultura filosofica caratteristiche del Medioevo (affermazione del Cristianesimo, nascita delle Università, etc.).
- conoscenza e capacità di comprensione di testi filosofici moderni e contemporanei (M-FIL/06), in relazione alla trasformazione della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche per le modificazioni dovute alla progressiva secolarizzazione e laicizzazione delle società occidentali.
- conoscenza e capacità di comprensione delle opere d'arte e letterarie, del pensiero figurativo, narrativo e musicale (M-FIL/04), del loro ruolo ideologico o decostruttivo nei confronti delle strutture economiche, sociali e politiche (SPS/01).
- conoscenza e capacità di comprensione del funzionamento e delle strutture del linguaggio (M-FIL/05), in cui si esprimono il pensiero logico-verbale e in particolare il pensiero filosofico, con particolare attenzione all'interazione tra dimensione pubblico-sociale e dimensione mentale-cognitiva.
- conoscenza e capacità di comprensione delle varie problematiche etiche (M-FIL/03), socio-politiche (SPS/01) ed educative (M-PED/01), che il mondo contemporaneo presenta, in forme sia analoghe al passato sia in forme del tutto inedite dovute alle trasformazioni tecnico-scientifiche delle società e della natura.
- conoscenza e capacità di comprensione globale della realtà, dei suoi modelli scientifici e delle strutture concettuali fondamentali del pensiero scientifico e filosofico (M-FIL/01, M-FIL/02), da un punto di vista di una teoresi che non sia distaccata dalla prassi e della vita, e di comprensione della stessa attività filosofica nelle sue varie articolazioni e nelle sue interconnessioni con tutte le altre attività umane storicamente, culturalmente ed etnicamente determinate.
- conoscenza e capacità di comprensione, attraverso la conoscenza della loro genesi storica (M-STO/05), delle varie problematiche scientifiche e tecniche attuali e delle questioni epistemologiche, ontologiche, etiche ed esistenziali ad esse legate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione caratteristiche dell'area filosofica trovano applicazione nell'interpretazione dei testi filosofici classici, moderni e contemporanei, nella riflessione critica sui rapporti tra scienza e società contemporanea, nella valutazione delle argomentazioni nella discussione pubblica, nella valorizzazione dei patrimoni librari, letterari e artistici, nei processi comunicativi interculturali e transculturali, autenticamente aperti al riconoscimento dell'identità dell'altro, nelle relazioni ecologiche dell'umano con gli altri viventi e l'ambiente nella sua globalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA A [url](#)

ESTETICA B [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B [url](#)

FILOSOFIA DELLA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA MORALE A [url](#)

FILOSOFIA MORALE B [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOSOFIA I [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DEI SERVIZI DEL WELFARE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA A (modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA B (modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE A [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE B [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA A [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA A (*modulo di STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA*) [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA B (*modulo di STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA*) [url](#)

TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE A [url](#)

TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE B [url](#)

Area storica (attività formative: L-ANT/02; M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SPS/02, SPS/03)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti coinvolti nell'area concorrono a conseguire:

- Conoscenza e capacità di comprensione dell'importanza del Mondo Antico, con particolare riferimento alle istituzioni politiche e alla società della Grecia Antica (L-ANT/02).
- Conoscenza e comprensione del Medioevo per lo sviluppo della civiltà occidentale (MSTO/01), sia della cultura materiale sia della società, delle istituzioni e dei movimenti culturali.
- conoscenza e capacità di comprensione dei principali snodi storiografici del Rinascimento e dell'Età Moderna (M-STO/02), in relazione ai processi di affermazione dello stato e all'allargamento geografico delle culture occidentali, anche in relazione alle trasformazioni culturali che hanno determinato le condizioni di possibilità della nascita del pensiero scientifico moderno e del suo progressivo distinguersi dal pensiero filosofico.
- conoscenza e capacità di comprensione dei processi di conservazione e di rottura con il moderno (M-STO/04), e di emergenza del post-moderno, che ha determinato la fine delle grandi narrazioni e delle ideologie.
- conoscenza e capacità di comprensione delle istituzioni e delle pratiche socio-politiche, in corrispondenza a declinazioni culturali ideologiche (SPS/02, SPS/03), considerate in relazione alla comprensione di sviluppi del pensiero filosofico storicamente determinati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione caratteristiche dell'area storica trovano applicazione nella corretta lettura e interpretazione dei documenti storici esemplificativi dei temi storiografici di maggiore rilievo dell'età medievale, moderna e contemporanea, nell'appropriata interpretazione dei processi politici e istituzionali della contemporaneità, nella progettazione di percorsi formativi e di counseling filosofico storicamente avveduti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA A [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA B [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE A [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE B [url](#)

STORIA GRECA A [url](#)

STORIA MEDIOEVALE A [url](#)

STORIA MEDIOEVALE B [url](#)

STORIA MODERNA A [url](#)

STORIA MODERNA B [url](#)

Area artistico-letteraria (attività formative: L-FIL-LET/02, M-FIL/04, L-ART/07)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire:

- capacità di comprensione e conoscenza della storia della musica (L-ART/07), delle varie forme di pensiero letterario e artistico e delle questioni epistemologiche, ontologiche, etiche ed esistenziali ad esse legate (M-FIL/04).
- conoscenza e capacità di comprensione della relazione tra la storia del pensiero filosofico e forme di pensiero artistico-letterario, in particolare del pensiero tragico greco (L-FIL-LET/02, M-FIL/04, L-ART/07)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione proprie delle discipline artistico-letterarie trovano applicazione nei processi di educazione artistica e culturale, nell'interpretazione critica e consapevole dei segni, anche allo scopo di contrastarne la funzione ideologica, nella valorizzazione del patrimonio librario, letterario, artistico in biblioteche, musei, scuole e altre istituzioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA A [url](#)

ESTETICA B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA A [url](#)

STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A [url](#)

Area linguistico-letteraria (attività formative: L-FIL-LET/02, M-FIL/05, L-LIN/12)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire conoscenze e capacità di comprensione, legate alla filosofia del linguaggio (M-FIL/05), in cui si struttura il pensiero logico-verbale e in particolare il pensiero filosofico, in particolare della filosofia originaria in lingua greca, e del dibattito filosofico contemporaneo soprattutto in letteratura di lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione caratteristiche dell'area linguistico-letteraria trovano applicazione, da un lato, nei processi di corretta produzione e valutazione delle strutture linguistiche e argomentative, e, dall'altro, nella fruizione della letteratura e di testi orali in lingua inglese, ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea, soprattutto nei contesti dei processi informativi, editoriali e comunicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA A [url](#)

LINGUA INGLESE A [url](#)

LINGUA INGLESE B [url](#)

Area delle discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (attività formative: M-STO/05, M-PED/01, M-PED/02, M-PED03, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07, M-DEA/01)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire:

- capacità di conoscenza e comprensione, attraverso la conoscenza della loro genesi storica (M-STO/05), delle varie problematiche scientifiche e delle scienze umane, demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche.
- conoscenza e capacità delle discipline necessarie alla comprensione delle problematiche educative, finalizzate all'applicazione in ambito formativo dell'insegnamento della filosofia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione, legate all'ambito antro-po- psico- pedagogico trovano applicazione nella capacità di trasferire le conoscenze filosofiche in ambito formativo, attraverso l'adeguata comprensione dei metodi educativi e di relazione tra gli individui.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DEI SERVIZI DEL WELFARE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO A [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA A [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE A [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA A (modulo di STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA) [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA B (modulo di STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio (making judgements)

La considerazione del sapere filosofico in tutte le sue aree di apprendimento, anche in una prospettiva di individuazione dei problemi da sottoporre ad analisi critica, permetterà allo studente di impossessarsi delle coordinate epistemologiche contemporanee in modo da acquisire la capacità di formare giudizi autonomi ed operare collegamenti con discipline strettamente connesse alla filosofia, quali la sociologia, l'etica, le scienze e permetterà allo studente di acquisire un 'habitus' di dialogo e di libertà da pregiudizi sempre discriminatori; e soprattutto permetterà di fondare, su tale capacità di giudizio autonomo, la possibilità di prendere decisioni personali originali e innovative che lo orientino nel mondo del lavoro come nell'esistenza e nelle sue relazioni con gli altri e con il mondo.

Al fine di conseguire questo obiettivo le prove d'esame saranno concepite in modo da verificare, oltre al possesso delle conoscenze previste, anche la padronanza dei necessari strumenti critici e di adeguate capacità argomentative.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>L'esercizio di comprensione e analisi critica in tutte le aree di apprendimento permetterà allo studente di chiarire e argomentare con rigore le conoscenze acquisite. Il processo di chiarimento e giustificazione delle idee ha come conseguenza pressoché immediata la formazione di un'efficace capacità di comunicazione. Essendo sollecitato ad approfondire i testi lo studente entrerà in possesso delle competenze per sviluppare una autonoma capacità critica e interpretativa. Lo studente, disponendo di questi strumenti saprà comunicare con chiarezza, semplicità e profondità, a seconda dei gradi di specializzazione degli interlocutori. La formazione degli studenti sarà tale da qualificare il suo stesso modo di essere con gli altri e nel mondo come capacità ermeneutica di comprensione dell'alterità in tutte le sue forme, in maniera tale da caratterizzare la sua capacità comunicativa non solo ai fini professionali della comunicazione e della consulenza filosofica, ma anche come funzionale all'edificazione di una effettiva struttura comunitaria socio-politica basata sul dialogo.</p> <p>Alla fine della laurea triennale, lo studente dovrà padroneggiare almeno una lingua straniera moderna della Comunità Europea.</p> <p>Gli strumenti specifici per perseguire questi obiettivi sono la stesura di relazioni in itinere, nel contesto della frequenza dei corsi e di attività seminariali, una didattica orientata all'interattività e alla discussione, la stesura guidata dell'elaborato finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <p>Lo studente sarà in grado di intraprendere, attraverso l'approfondimento di tutte le aree d'apprendimento previste, studi successivi con buona capacità di apprendimento non solo nelle aree già affrontate, ma anche in tutte le altre possibili arre, in quanto avrà sviluppato una globale capacità di comprensione della realtà in tutti i suoi aspetti e con un grado elevato di autonomia: una capacità di comprensione che superi la dicotomia teoretico/pratico, non chiusa nell'ambito del sapere per il sapere, ma aperta al mondo del lavoro come al mondo della vita.</p> <p>Egli padroneggerà adeguatamente le metodologie di apprendimento nei vari ambiti disciplinari, il discernimento e l'uso delle fonti bibliografiche, le necessarie tecniche informatiche.</p> <p>La valutazione delle relazioni in itinere e dell'elaborato finale figureranno fra le modalità di verifica.</p>	

Adeguamento scheda SUA-CdS parte RAD al DM 133/2021

La attività affini e integrative si affiancano alle attività di base/caratterizzanti del corso e riguardano settori scientifico-disciplinari utili per completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, con particolare riferimento alla padronanza dei vari ambiti del sapere contemporaneo in sinergia con le scienze umano-sociali e fisico-naturali, da inserire in un contesto interculturale e interdisciplinare. Tale ampliamento è pertanto fondamentale al fine di potenziare le valenze applicative del pensiero filosofico in relazione all'analisi delle problematiche della società contemporanea.

Le attività formative affini e integrative comprendono prevalentemente insegnamenti pertinenti alle aree disciplinari di ambito filosofico, storico, letterario-artistico-musicale, antropo-psico-pedagogico e linguistico.

In particolare, in ambito filosofico e storico le attività consentono di rafforzare le conoscenze acquisite attraverso le attività di base/caratterizzanti del corso ai fini della comprensione della tradizione filosofica occidentale nella storia, in dialogo con le altre culture. Esse sono finalizzate a potenziare i fondamentali filosofici e storici, declinati nella loro dimensione multidisciplinare, necessari agli sbocchi occupazionali nell'ambito dell'insegnamento, a cui concorrono anche attraverso l'acquisizione dei crediti necessari per le classi di abilitazione.

In ambito letterario-artistico-musicale, sono state previste attività utili sia all'acquisizione di una cultura ampia, che deve caratterizzare il laureato in Filosofia, ma anche proiettata verso i collegamenti interdisciplinari con le discipline di ambito filosofico e storico. Tali attività sono utili a una migliore collocazione rispetto agli sbocchi occupazionali che prevedono l'inserimento in biblioteche e musei.

In ambito antropo-socio-psicopedagogico sono previste attività utili a potenziare la conoscenza del quadro epistemologico al cui interno si colloca la filosofia, ma anche a sviluppare specifiche competenze in ambito educativo e di relazione tra gli individui. Tali attività sono necessarie per acquisire crediti utili all'accesso delle classi di abilitazione all'insegnamento.

In ambito linguistico sono state inserite attività necessarie per potenziare le conoscenze linguistiche delle lingue moderne, a partire dalla lingua inglese di cui si prevede l'erogazione di 12 CFU. Tali attività sono necessarie per rispondere alla crescente internazionalizzazione sollecitata dal mondo del lavoro.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/05/2018

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo scritto, indicativamente vertente su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, ma in cui dovranno convergere unitariamente le varie competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento che costituiscono il percorso di studi considerato nella sua globalità. La prova, consistente essenzialmente in un inquadramento, analisi critica e discussione di una serie di testi organicamente collegati, dovrà mostrare anche una capacità di pratica filosofica concreta, nella quale il sapere filosofico diventa applicabile ai problemi caratteristici dei contesti sociali della contemporaneità.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente di riferimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo scritto, indicativamente vertente su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, ma in cui dovranno convergere unitariamente le diverse competenze acquisite in tutte le aree di apprendimento che costituiscono il percorso degli studi.

La discussione e valutazione da parte della Commissione è preceduta dalla relazione di un docente o ricercatore del Dipartimento (il 'relatore'). L'argomento dell'elaborato di prova finale, di almeno 30 pagine, deve essere concordato con il relatore e deve appartenere ad insegnamenti presenti nell'ordinamento del corso di studio, anche se mancanti dal piano di studi dello studente. L'argomento può anche riguardare l'attività svolta dallo studente durante lo stage.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente di riferimento.

Entro i termini stabiliti dal Calendario didattico del Dipartimento pubblicato alla pagina <https://dlfc.unibg.it/it/studiare/calendari/calendario-didattico-e-appelli> e secondo le modalità pubblicate alla pagina <https://www.unibg.it/campus-e-servizi/servizi-gli-studenti/segreteria-studenti/prove-finali> il candidato deve presentare la domanda di assegnazione di tesi di laurea, del docente relatore.

La domanda di ammissione alla tesi di laurea deve poi essere presentata presso la Segreteria Studenti (via dei Caniana, 2) secondo le scadenze definite nel Calendario didattico del Dipartimento pubblicato alla pagina <https://dlfc.unibg.it/it/studiare/calendari/calendario-didattico-e-appelli>

Le modalità di presentazione della domanda di assegnazione di tesi di laurea sono definite dal Servizio Studenti e pubblicate alla pagina <https://dlfc.unibg.it/it/studiare/calendari/prove-finali-tesi-laurea>

Il relatore della prova finale deve essere un titolare di insegnamento o di un modulo di insegnamento o un ricercatore universitario dell'Università degli Studi di Bergamo. Può essere relatore anche ogni docente fuori ruolo dell'Università degli Studi di Bergamo, purché tale incarico rientri fra i compiti didattici che gli sono stati assegnati dal Dipartimento. Nel caso in cui l'argomento della tesi riguardi il contenuto di uno stage il relatore deve essere il docente di riferimento del tirocinio.

Nel caso in cui un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università degli Studi di Bergamo, può mantenere l'impegno fino a un anno solare dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, se la tesi non è ancora stata discussa, potrà partecipare come correlatore.

Il relatore ha il compito di concordare con lo studente il titolo dell'elaborato finale, di seguirne la fase preparatoria, la elaborazione e di presentare alla Commissione la sua valutazione in merito.

La Commissione giudicatrice della prova finale e il relativo Presidente sono nominati dal Direttore del Dipartimento, che a tal fine raggruppa i candidati secondo criteri di affinità delle materie o aree disciplinari interessate dalle relative tesi.

Nessuno dei componenti deve risultare in collocamento a riposo, aspettativa o congedo per motivi che ne escludano la partecipazione alla seduta.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del consiglio di corso o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

Le Commissioni di laurea, composte da non meno di tre membri, sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia. Possono inoltre far parte della Commissione anche professori di Dipartimenti diversi da quelli cui sono iscritti i candidati, nonché professori non di ruolo in servizio nell'anno accademico interessato.

I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare, con presenza continuativa, alle relative sedute. Ogni membro della Commissione, nel caso fosse impossibilitato a partecipare alla seduta, ne deve dare tempestiva comunicazione scritta al Direttore onde consentire l'immediata sostituzione. Il Presidente può farsi sostituire solo da un professore di prima o seconda fascia membro ufficiale del Dipartimento.

Tutti gli altri componenti ufficiali del Dipartimento possono farsi sostituire solo da componenti ufficiali del Dipartimento, non necessariamente di pari ruolo. La ricerca del sostituto è a carico del membro inizialmente nominato. Quest'ultimo rimane a tutti gli effetti membro della Commissione, fintantoché il supplente non abbia comunicato l'accettazione della sostituzione alla Segreteria del Presidio e alla Segreteria studenti.

Il Presidente è tenuto a segnalare al Direttore, per le operazioni di relativa competenza, eventuali assenze ingiustificate di membri della Commissione.

Il 'punteggio di base' per la prova finale è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

La commissione determina un punteggio della prova finale rispettando i seguenti criteri:

- da 0 a 4 punti per l'elaborato in sé;
- 1 punto aggiuntivo, da riconoscere allo studente che abbia terminato gli studi in corso;
- Ulteriori punteggi aggiuntivi, a discrezione della commissione sovrana, solo in casi di merito eccezionale per il lavoro svolto, a condizione che la decisione sia assunta all'unanimità.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Di tali crediti si terrà conto in sede di calcolo della media di laurea fino ad un massimo di 20 cfu purché gli esami soprannumerari siano relativi ad insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso.

Per ogni studente la Segreteria studenti fornirà alla Commissione:

- il punteggio di base;
- l'indicazione del titolo dell'elaborato finale della laurea triennale;
- una copia del sunto dell'elaborato finale della laurea triennale;
- il curriculum degli esami sostenuti (specificando quelli effettuati all'estero) e le relative votazioni.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto potrà essere aggiunta la lode.

La Commissione formula la valutazione finale, attribuisce il relativo voto e il Presidente conferisce il titolo di studio. La proclamazione può avvenire anche per gruppi di studenti.

Il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato che riporta le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei.

Link : <http://>



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto	78	48	36 - 48
	↳ LINEAMENTI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE A (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ FILOSOFIA MORALE A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA MORALE B (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ ISTITUZIONI DI FILOSOFIA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE A (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	↳ STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
↳ STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA A (2 anno) - 6 CFU - obbl				
↳ STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA B (2 anno) - 6 CFU - obbl				
SPS/01 Filosofia politica				
↳ FILOSOFIA DELLA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Discipline letterarie,		24	12	12 - 24

linguistiche e storiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA MODERNA B (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA A (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA B (3 anno) - 6 CFU</i>			
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche				
↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE B (3 anno) - 6 CFU</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	48 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	90	48	42 - 54
	↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ <i>ESTETICA A (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>ESTETICA B (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (2 anno) - 12</i>			

	<p>↳ <i>CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-FIL/07 Storia della filosofia antica</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-FIL/08 Storia della filosofia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE B (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE DEI SERVIZI DEL WELFARE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA A (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE A (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO A (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	30	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		60		54 - 72

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
------------------------------------------------	-----	---------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	24 - 30
A11	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica ↳ <i>STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 12	0 - 12
A12	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca ↳ <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	0 - 0	0 - 12
A13	L-ANT/02 - Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/01 - Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIOEVALE A (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>STORIA MEDIOEVALE B (2 anno) - 6 CFU</i> M-STO/02 - Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA A (2 anno) - 6 CFU</i> SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE A (2 anno) - 6 CFU</i>	0 - 12	0 - 12
A14	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche	0 - 0	0 - 12
A15		0 - 0	0 - 12
A16		0 - 6	0 - 18
A17	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>LINGUA INGLESE B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12 - 12	12 - 12
Totale attività Affini		30	24 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

156 - 204



Corso di Laurea Triennale in FILOSOFIA
Classe delle Lauree L-5
<https://it-fil.unibg.it/it>

NOME:
COGNOME:
MATRICOLA:

PIANO DI STUDI A.A. 2022-2023
per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2022-2023

1° ANNO

ESAMI OBBLIGATORI

Codice	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	semestre	TAF	Insegnamento richiesto per l'accesso alla classe di concorso
10624	M-STO/05	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO	12	I	B1	* / **
10625	M-FIL/07	Storia della filosofia antica A	6	II	C1	*
		Storia della filosofia antica B	6	II		
10699	M-FIL/06	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA I	6	I 1° sott.	B1	*
106100	M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE A	6	I 1° sott.	B1	*
10671-MOD1	L-LIN/12	LINGUA INGLESE A	6	I	AAI	
67041	L-LIN/12	LINGUA INGLESE B	6	I	AAI	
10609	\	OFA: FILOSOFIA				

6 CFU a scelta tra:

10697	L-FIL-LET/02	LINGUA E LETTERATURA GRECA A	6	I 1° sott.	AAI	**
106120	L-ANT/02	STORIA GRECA A	6	I		
106114	L-ART/07	STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A	6	II 3° sott.		

6 CFU a scelta tra:

106117	IUS/20	LINEAMENTI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO	6	II 2° sott.	B1	*
106102	M-FIL/01	TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE A	6	II 2° sott.		
106104	M-FIL/08	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE A	6	I 1° sott.		
10662	SPS/01	FILOSOFIA DELLA POLITICA	6	II		
106101	M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE B	6	I 2° sott.		

TOTALE PRIMO ANNO 60

2° ANNO

ESAMI OBBLIGATORI

Codice	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	semestre	TAF	Insegnamento richiesto per l'accesso alla classe di concorso
10620	M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA	12	\	C1	*
10637	M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	12	\	C1	*
10696	M-STO/05	Storia sociale della scienza A	6	\	B1	* / **
		Storia sociale della scienza B	6	\	B1	
10645	\	TIROCINIO	6	\	ALTRE	

12 CFU a scelta tra:

106110	M-STO/01	STORIA MEDIOEVALE A	6	\	AAI	* / **
106111	M-STO/01	STORIA MEDIOEVALE B	6	\		
10660	M-STO/02	STORIAS MODERNA A	6	\		
10655-MOD1	SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE A	6	\		

6 CFU a scelta tra:

106103	M-FIL/01	TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE B	6	\	C1	*
106105	M-FIL/08	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE B	6	\		

TOTALE SECONDO ANNO 60

3° ANNO

ESAMI OBBLIGATORI

Codice	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	semestre	TAF	Insegnamento richiesto per l'accesso alla classe di concorso
10661-MOD1	M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA A	6	\	B2	* / **
10600	\	PROVA FINALE	6	\	ALTRE	

12 CFU a scelta tra:

106106	M-FIL/05	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A	6	\		*
--------	----------	----------------------------	---	---	--	---

106107	M-FIL/05	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B	\	6	\	C1	*
106108	M-FIL/04	ESTETICA A	\	6	\		*
106109	M-FIL/04	ESTETICA B	\	6	\		*
106118	M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	\	6	\		*

6 CFU a scelta tra:

10687	M-STO/02	STORIA MODERNA B	\	6	\	B2	* / **
10655-MOD2	SPS/03	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE B	\	6	\		*
10661-MOD2	M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA B	\	6	\		* / **

12 CFU a scelta tra:

10681	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA CULTURALE	\	6	\	C2	
25310-MOD1	M-PED/02	STORIA SOCIALE DELL'EDUCAZIONE A	\	6	\	C2	*
25237-MOD1	M-PED/01	PEDAGOGIA SOCIALE DEI SERVIZI DEL WELFARE	\	6	\	C2	*
25307-MOD1	M-PED/02	STORIA DELLA PEDAGOGIA A	\	6	\	C2	*
40002-MOD1	M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO A	\	6	\	C2	*

Sceita libera dello studente*		18		ALTRE
TOTALE TERZO ANNO		60		

TOTALE CFU PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO 180

***SCELTE LIBERE**

Moduli a scelta libera dello studente. L'elenco completo è pubblicato alla pagina <https://it-fil.unibg.it/it/il-corso/piano-di-studio>

* A-18= Filosofia e Scienze Umane: Per accedere alla classe di abilitazione all'insegnamento A-18 i titolari di una Laurea Magistrale in scienze filosofiche devono avere acquisito almeno 96 crediti nei settori scientifico disciplinari M-FIL, M-STO; M-PED, M-PSI, e SPS di cui 24 tra: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04 M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05 24 tra: M-PED/01, M-PED/02, MPED/04 24 tra: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06 24 tra: SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12.

** A-19 = Filosofia e Storia: Per accedere alla classe di abilitazione all'insegnamento A-19 i titolari di una Laurea Magistrale in scienze filosofiche devono avere acquisito almeno 36 crediti nei settori scientifico disciplinari M-STO e L-ANT, di cui 12 M-STO /01, 12 M-STO/02 o 04, 12 L-ANT/02 o 03